

## Brevetti: Biome vince il primo round

Il tribunale di Torino revoca parzialmente tre brevetti Novamont: la società novarese aveva chiamato in giudizio la joint-venture Biotec.

13 luglio 2012 05:18

La britannica Biome Technologies ha annunciato di aver ottenuto una prima vittoria a Torino nella causa intentata da Novamont in Italia e in Francia contro la joint-venture Biotec, fondata in partnership con la francese SPhere. La disputa legale, iniziata nel 2007, riguarda la violazione di tre brevetti contraddistinti dai numeri EP'505, EP'559 ed EP'120.

In una nota, la società britannica afferma di aver ottenuto il 10 luglio scorso una sentenza favorevole dal Tribunale di Torino, che avrebbe revocato la validità italiana del brevetto EP 505 e parzialmente anche quella dei brevetti EP 559 (con l'eccezione della rivendicazione 21) ed EP120 (rivendicazioni 21 e 22). Biome ritiene la pronuncia del tribunale italiano uno sviluppo incoraggiante nella disputa multigiurisdizionale che la vede contrapposta al produttore italiano di bioplastiche. A Novamont resta ancora la possibilità di presentare ricorso contro la sentenza; un procedimento analogo è aperto presso il Tribunale di Milano.

Biome e SPhere avevano già ottenuto in passato due pronunciamenti favorevoli in Germania, sempre in primo grado di giudizio, relativi ai brevetti EP '559 e EP '120, invalidati in territorio tedesco; in questo caso Novamont ha presentato un ricorso in appello per il brevetto EP '559. Biotec aveva anche avviato una causa per invalidare in Germania il brevetto EP '505, prima che scadesse nel gennaio del 2009; questo procedimento si è concluso con un accordo tra le parti.

Interpellata dalla nostra redazione, Novamont si è dichiarata sorpresa per le decisioni del tribunale, contrarie alle conclusioni del CTU e confida che in sede di Appello le stesse saranno riformate. La società ricorda inoltre che il portafoglio brevettuale da lei detenuto continua a consolidarsi con oltre 90 famiglie brevettuali che coprono diversi settori industriali.

© Polimerica - Riproduzione riservata